

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## Riccia. Il presidente dell'ente montano parla a nome dei primi cittadini **A Fanelli la solidarietà dei sindaci del Fortore**

di Maria Saveria Reale

Arrivate come un fulmine a ciel sereno, le dimissioni di un altro sindaco del Fortore hanno disorientato e sconvolto un po' tutti. A distanza di una settimana dall'abbandono della poltrona del primo cittadino di S. Elia a Pianisi, Falcone.

Non si sono fati attendere incisivi segnali di solidarietà, di rispetto e stima per il sindaco Fanelli e i consiglieri di maggioranza di Riccia, coinvolti in questi giorni nella vicenda giudiziaria sulla lottizzazione del Bosco Mazzocca.

Profondamente amareggiato per l'accaduto, il presidente della Comunità Montana, Giuseppe Martino, a nome dei primi cittadini dei comuni fortorini, ha voluto tessere le lodi di un sindaco arrivato al suo terzo mandato.

"In questi anni di collaborazione sono emerse divergenze politiche tra i vari rappresentanti aderenti all'ente montano. Questa diversità di vedute ha



Enrico Fanelli

consentito di confrontarci e di trovare soluzioni sempre più consoni ai problemi della nostra area. Operando nel rispetto reciproco e senza prevaricazioni. Come coordinamento dei sindaci del Fortore siamo vicine ad Enrico Fanelli, la cui uscita di scena dalla politica ha un peso determinante per il nostro territorio ma anche in seno

all'organismo che rappresento. Rispettiamo il lavoro della magistratura e confidiamo in un giudizio giusto ed equo. Non possono sfumare così 20 anni di lavoro di una persona dotata di grandi capacità intellettuali ed umane!"

Martino ha espresso anche grande preoccupazione per il futuro di Riccia e della Mon-

tana stessa: " Il paese non può rimanere senza questo importante punto di riferimento. 12 anni di amministrazione si spiegano solo con disponibilità verso le persone, onestà professionale, affetto e stima per il proprio paese. Il Fortore continuerà - ha aggiunto il presidente - a considerare Fanelli come una personalità di spicco e come il giusto leader per l'intera area. Per tanti anni ha profuso il suo impegno per lo sviluppo di una zona considerata di serie "b"; tanti i progetti per cui ha lottato e condiviso idee con noi amministratori. Ora siamo noi a dire ad un sindaco stanco di lottare che deve continuare nel suo lavoro come ha fatto sempre".

Ma dalle parole di Fanelli si capisce la chiara intenzione di non indietreggiare: "Non riesco a convivere con l'idea di essere indagato e al contempo di continuare ad amministrare i cittadini riccesi. Ho sentito di compiere questo passo soprat-



Il presidente Martino

*Martino ha espresso grande preoccupazione per il futuro del comune riccese*

tutto per una questione di rispetto nei confronti della città e degli elettori che ben per tre volte hanno creduto in me. Non me la sento proprio di continuare ad amministrare un paese con un avviso di garanzia sulle spalle". Oltre al sindaco, gli avvisi di garanzia per "tentato abuso d'ufficio e falsità ideologica" sono stati notificati anche ad altri undici esponenti della maggioranza di centrodestra invero a tutti gli amministratori che nel genna-

io del 2006 approvarono nella seduta consiliare il piano di lottizzazione del Bosco Mazzocca, area inedificabile, secondo quanto affermato dalla minoranza. Le indagini, coordinate dal pm Fabio Papa, interessano i consiglieri Nicola Moffa, Federico Zarilli, Tony Notarotomaso, Mariantonietta Ciocca, Enrico Santoriello, Florindo Magnifico, Gaetano Colucci, Michele Di Domenico, Salvatore Manocchio e Pasqualina Mignogna.

### TUFARA

## Bilancio positivo e soddisfazione per i risultati del Carnevale 2008



TUFARA. Tanta la soddisfazione dell'associazione culturale "Il Diavolo" per la riuscita delle manifestazioni di carnevale che anche quest'anno hanno ottenuto un grande successo, aiutati anche dalle buone condizioni meteorologiche.

Il presidente dell'associazione Giovanni Recchia non si aspettava infatti una così forte partecipazione da tutto il Molise e richieste da tutta Italia.

Il merito di questo risultato va sicuramente ai membri dell'associazione organizzatrice, ma anche a tutta la popolazione di Tufara che per settimane si è impegnata nella preparazione dei tradizionali riti del carnevale tufarolo. Particolarmente bene è andata anche la vendita dei biglietti della lotteria che è stata curata da Domenico Barrea, presidente della società sportiva "Tufara Calcio" e dall'associazione "Il Diavolo". In tutta la Regione sono stati infatti venduti oltre 5mila biglietti.

Ad attirare sicuramente è stato il primo premio consistente in una crociera di otto giorni per due persone nel Mediterraneo. Recchia e Barrea ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla vendita dei biglietti della lotteria e comunicano che è possibile ritirare i premi presso la biblioteca del paese.

## Jelsi. Albergo diffuso: si raccolgono i frutti dell'iniziativa di promozione **Dalla Bit di Milano prenotazioni per le vacanze nel Palazzo ducale Carafa**

JELSI. Particolarmente apprezzata dai visitatori della Bit di Milano l'iniziativa di Jelsi che ha voluto presentare le "vacanze tra storia e natura", valorizzando il centro storico e diffondendo la formula turistica dell'ospitalità nel borgo.

E' piaciuto e ha incuriosito la dimora storica del Palazzo ducale Carafa. La suggestiva residenza rinascimentale, realizzata su un edificio preesistente ben più robusto, è nel cuore del centro storico di Jelsi, a una manciata di chilometri dal capoluogo regionale, una splendida dimora storica inserita nei programmi e nei circuiti turistici legati all'innovativa formula dell'Albergo Diffuso e dell'Ospitalità nei Borghi, curati in Molise dal Patto Territoriale

del Matese.

Costruito nel 1513 sfruttando in parte il precedente castello (una solida fortezza angioina del 1200), di cui si conservano tracce al piano terra e nell'interrotto, il Palazzo Carafa offre l'opportunità di una vacanza alternativa all'insegna del riposo e delle escursioni nel territorio circostante. Aperta tutto l'anno, la struttura è dotata di tre mini appartamenti (secondo piano e torretta dell'edificio), un tempo abitati dai membri della famiglia ducale, per 12 posti letto complessivi. Le stanze, arredate con un gusto che si attiene alle caratteristiche storiche e nobiliari del palazzo, sono dotate di servizi autonomi e di tutti i comfort.

Accanto alla dimora si sviluppa il centro storico di Jelsi (dove

peraltro è attiva anche la struttura per Albergo Diffuso "Antichi Sapori") in tutta la sua originalità e con edifici e luoghi decisamente degni di una visita approfondita: la cripta della chiesa dell'Annunziata, molto vicina al palazzo, custodisce interessanti affreschi trecenteschi attribuiti alla scuola di Giotto e le tombe dei feudatari medievali. Dotato di un suo fascino anche il "castello" dei Valiante, realizzato a fine Settecento, dotato di torri cilindriche angolari e feritoie, alla pari di originali esempi medievali. Nei pressi del centro abitato invece, è il seicentesco convento di Santa Maria delle Grazie ad attirare l'attenzione, soprattutto grazie all'interessante chiostro.

A Jelsi, dove impera la tipica gastronomia della civiltà contadina (impareggiabili i "calzoni": dolci di pasta sfoglia con ripieno di crema di ceci e miele), viene onorata Sant'Anna, che preservò il paese dalla distruzione del terremoto del 26 luglio 1805, con una tra le più originali manifestazioni sacro profane del meridione: la sfilata delle "Traglie". Si tratta di grandi "slitte" lignee, trainate da buoi, sulle quali vengono realizzate coreografie allegoriche rigorosamente e pazientemente allestite con spighe di grano intrecciate tra di



loro. I carri allegorici più grandi, invece, sono trainati da trattori.

A fine sfilata i carri vengono adagiati sull'"Aia di Santa Anna", il luogo dove la popolazione trovò rifugio in occasione del terremoto. Alloggiare in qualsiasi periodo dell'anno presso la dimora storica "Palazzo Ducale" di Jelsi (i costi di un soggiorno sono di 20 euro a persona per il pernottamento e, rispettivamente, 40 e 50 euro per mezza pensione e pensione completa) offre dunque la possibilità di vacanze rilassanti e alternative a stretto contatto con un territorio in prevalenza rurale con ampie possibilità di praticare trekking e attività sportive all'aria aperta.

Per informazioni: elena.Damascelli@tele2.it. msr

